ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Pietro Marocco”
Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°grado
36011 ARSIERO - Via Roma, 33 -
Tel. 0445 740328 – Fax 0445 740018
VIIC85200Q - Cod. univoco UFXVF2
http://www.icarsiero.gov.it viic85200q@istruzione.it -
viic85200q@pec.istruzione.it

Arsiero, 3 febbraio 2021

Ai genitori/esercenti responsabilità genitoriale degli alunni di Scuola primaria
E, p.c., a tutti i docenti dell’Istituto
Alla DSGA e al personale ATA
Al Presidente del Consiglio di Istituto
Agli atti
Al sito web istituzionale

Oggetto: NUOVA Valutazione DEGLI APPRENDIMENTI NELLA Scuola Primaria.

Gentili Signori,

come anticipato attraverso la comunicazione pubblicata al sito web istituzionale dell’Istituto, con l’Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, il Ministero dell’Istruzione ha modificato le modalità di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola primaria prevedendo che la stessa sia espressa, per ciascuna delle discipline di cui Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012), compreso l’insegnamento trasversale di Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d’istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Il Documento di Valutazione, pertanto, già dalla fine del I quadrimestre non presenterà voti in decimi (10,9,8,7,6,5) ma un giudizio espresso con *Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.*

I livelli *Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione* sono definiti sulla base di quattro dimensioni così delineate:

1. *l’autonomia dell’alunno* nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L’attività dell’alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. *la tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all’allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. *le risorse mobilitate* per portare a termine il compito. L’alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

4. *la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.* Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l’apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, dalle Linee Guida ministeriali come segue:

• **Avanzato**: *l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità*;

•**Intermedio**: *l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo*;

•**Base:** *l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;*

•**In via di prima acquisizione**: *l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.*

Come definito nell’articolo 3 comma 7 dell’Ordinanza restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della Religione Cattolica o dell’Attività alternativa (art. 2 commi 3,5,7 e del Dlgs 62/2017).

L’insegnamento dell’Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l’Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento si tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).

Il Documento di Valutazione, in questa prima fase di applicazione delle nuove modalità valutative, sarà strutturato come segue:

- Disciplina
- Nucleo tematico

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Pietro Marocco”
Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1°grado
36011 ARSIERO - Via Roma, 33 -
Tel. 0445 740328 – Fax 0445 740018
VIIC85200Q - Cod. univoco UFXVF2
http://www.icarsiero.gov.it viic85200q@istruzione.it -
viic85200q@pec.istruzione.it

- Livello di apprendimento

Sarà presente nel documento di valutazione la legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento, come sopra illustrato.

La prospettiva della valutazione per l’apprendimento, prevista dal Ministero, è quella di una valutazione intesa come processo regolativo che non giunge alla fine di un percorso ma “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

Ringraziando per l’attenzione e ricordando che i docenti sono a disposizione per ogni eventuale necessità di chiarimento, l’occasione è gradita per porgere un cordiale saluto.

I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa *Chiara SEGATO*

(documento firmato digitalmente)